

# SEX TOYS



# SEX TOYS



mostra collettiva di arte contemporanea  
dal 14 ottobre al 4 novembre 2008

**W**  
wannabee  
gallery

*My yoyo*  
SEDUCTION • LOVE • SEX TOYS

SEX TOYS con ironia, spudoratezza ed un pizzico di voyerismo ci riporta ad un mondo colorato e fantasioso, dove al corpo viene lasciata ampia libertà di sperimentazione e di ricerca del piacere.

Tra tanta mercificazione fatta di allusioni e riferimenti pruriginosi abbiamo proposto a 22 di artisti di reinterpretare il tema del sesso per ricondurlo a una dimensione più spontanea.



HANNO DETTO SULL' ARGOMENTO....

Le donne hanno bisogno di una ragione per fare del sesso.  
Gli uomini solo di un posto. *(Billy Crystal)*

Il traffico ha reso impossibile l'adulterio nelle ore di punta.  
*(Ennio Flaiano)*

Se Dio avesse voluto impedirci la masturbazione, ci avrebbe dato  
braccia più corte. *(George Catlin)*

Size does matter! (Su un muro della metropolitatna di Londra)

Il sesso è la cosa che richiede la minore quantità di tempo e  
provoca la maggior quantità di guai. *(John Barrymore)*

Il sesso senza amore è un'esperienza vuota ma tra le esperienze  
vuote è una delle migliori. *(Woody Allen)*

Più si invecchia, più si ama l'indecenza. *(Virginia Wolf)*

A me piacciono solo due tipi di uomini: gli stranieri e quelli del mio  
Paese. *(Mae West)*

Un fondoschiena veramente ben fatto è l'unico legame tra Arte e  
Natura. *(Oscar Wilde)*

Subito dopo essere vivi, la fatica più grossa è fare del sesso.  
*(Andy Warhol)*

I like my men as I like my coffee: strong and black!  
*(ascoltatrice di un programma radiofonico USA)*



ANDY ha interpretato My-yoyo Express, la linea di distributori automatici di love e sextoys My-yoyo®  
Pezzo unico - dipinto a mano.

## ALESSANDRO REGGIOLI

Nato a Firenze nel 1971, vive e lavora a Firenze.

Nel 1989 si diploma al Liceo artistico e nel in 1995 si laurea all' Accademia di Belle Arti a Firenze.

La sua espressione artistica si articola tra la pittura ad olio, la stampa, l'incisione fino alla recente scultura. Le ultime opera fanno parte di una serie di "Heart Armours", (armature per il cuore) create a somiglianza di quelle usate dai cavalieri medievali.

"C'è un cuore che batte nel pianeta terra e Reggioli lo ha rappresentato, fermato, estratto per sottoporlo agli occhi degli umani che lo avevano scordato, che non sentono più i suoi battiti, che non vivono il suo respiro. Il cuore della terra che abbiamo fatto ammalare, che vive da millenni e ancora resiste. Il grande cuore che tutti ci dovrebbe unire, il grande cuore senza il quale saremmo niente, saremmo solo infatti cielo aperto, ferite senza senso. Ma eccolo lì il grande cuore scolpito da Reggioli, gigantesco teatro meccanico che smista sentimenti, enorme punto d'incontro di tutte le utopie, porto di tutte le speranze. (Vincenzo Mollica – Corrispondente per l'arte del TG1 Rai)

ORA COME ALLORA  
2006 - 2008  
resina e acrilico  
H25 x L18 x P15 cm



←

## ALESSANDRO SPADARI

Nato a Milano nel 1969, vive e lavora a Milano.

Figlio d'arte, si diploma in pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano.

Spadari finora ha attentamente evitato in tutta l'opera, tra i caratteri della sua generazione, ogni tentazione alla dissipazione e all'effimero, con una evidente serietà di fondo e una totale rigorosa assunzione del proprio destino di pittore, certo anche ereditate dai geni paterni. Ed è proprio questa serietà, questo rigore sobrio e metodico del lavoro creativo e della ricerca, che in definitiva costituisce una sorta di valore aggiunto all'energica suggestione delle sue immagini. Una serietà che è coerenza fino in fondo, che è concentrazione soda, esattezza e misura del dipingere, emozione della concretezza. (Giorgio Severo)

PEEP SHOW  
2008  
tecnica mista su tela  
80 x 120 cmm



## ANDROS

Nato a Napoli nel 1966, vive e lavora a Milano.

Dopo gli studi d'arte, dà vita a "L'arte dei pazzi", laboratorio artistico dove, oltre alle sue sculture, realizza decorazioni, trompe l'oeil e mock up; nel contempo lavora anche come grafico e illustratore freelance, nonché come scenografo.

Dal 2002 al 2004, alterna un'intensa attività espositiva e di performer alla progettazione e messa in opera di allestimenti scenografici per eventi e presentazioni di moda.

Nel 2005, apre a Milano il proprio spazio espositivo, "Sciorùm"; definito "un posto per riflettere", visto che una delle due sale è totalmente ricoperta di specchi. Qui espone le proprie opere e quelle di altri artisti.

Sempre nel 2005, dopo sporadiche incursioni in edizioni d'arte e antologie, pubblica con la casa editrice Albalibri "Sabba di Paralleli", raccolta di racconti, e il romanzo "Mondi Immondi". In seguito, e per due anni, cura grafica e copertine delle edizioni Albalibri.

Nel 2006 pubblica "Il fuoco dell'arte", una monografia sui suoi venti anni da Andros, con oltre 300 immagini a colori. Nel 2007 la sua passione per la scultura e per la materia lo porta a mettere a punto un materiale polimerico, che chiama "polyandros" e che da allora utilizza per le sue sculture. Tale passione sta alla base del suo ultimo libro, "Arte di plastica"; un testo sul mondo delle resine, dei poliuretani e dei siliconi, della loro storia e dei molteplici modi d'impiego.



MISTRESS ANTISTRESS  
2008  
gesso, polyandros,  
polistirene  
H100 x L80 x P30 cm  
10 kg



MISTRESS  
ANTISTRESS

*For your  
painful  
pleasure!*  
—  
*Per il tuo  
doloroso  
piacere!*



CE Andrew sculpture 2006  
5 818202

WITH ALL  
GADGETS!!



## ANDY

Nato a Monza nel 1971, vive e lavora a Monza.

Dopo le scuole dell'obbligo si diploma all'istituto d'arte di Monza.

Si specializza nel ramo della grafica pubblicitaria e dell'illustrazione presso l'accademia delle arti applicate a Milano.

Contemporaneamente sviluppa la sua attenzione nei confronti della musica. Studia il saxofono, i sintetizzatori (tastiere) collaborando a un progetto musicale chiamato Bluvertigo, una band capitanata da Morgan (voce, basso e piano), supportata da Sergio Carnevale (batteria) e Livio Magnini (chitarra), che propone al mercato italiano un suono anglofilo basato sulla commistione tra elettronico e suonato, applicato a diversi "generi musicali".

Dopo anni di tournée, apparizioni televisive e implicazioni discografiche Andy si propone oggi in vari ruoli, cercando di unire diverse forme di espressione: dipinge grandi quadri fluorescenti su tela, compone colonne sonore per la danza contemporanea e il teatro, mixa la musica new wave degli anni 80 nei club o le piazze come dj s'inventa copresentatore di due programmi di mtv. Il tutto sotto lo stesso punto di vista "il reset (spegnersi e riaccendersi)", ovvero il suo concetto ideale, Grado Zero della creatività posto ad esplorare contesti diversi da contaminare.

Oltre alle mostre personali, collettive e nei club, oggi la sua pittura viene applicata e commissionata in ambiti aziendali, come il settore della moda o quello pubblicitario.



GOOD VIBRATIONS  
2008  
acrilico fluo vibrante  
su tela  
120 x 80 cm



## ANNALU'

Nata nel 1976 a San Donà di Piave (Venezia), vive e lavora a San Donà di Piave.

Ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Venezia. Partecipa nel 1999 a Percorsi d'Arte presso la GAM di Bologna e alla Biennale di Venezia nel 2001.

Il lavoro di Annalù è caratterizzato da una lirica poeticità, da accenti di una femminilità raffinata e da un senso di rarefatta leggerezza.

L'artista si confronta con la pittura, la scultura, la performance, sperimentando materiali e linguaggi differenti nel tentativo di definire uno stile personale e innovativo dove di fondono ispirazioni di profonda modernità con suggestioni classiche.

Nelle opere di Annalù è sempre presente un senso di metamorfosi, di passaggio, di evoluzione, una sorta di viaggio fra stati diversi, fra realtà differenti, uno spirito di ricerca che condivide alcuni aspetti tipici della scienza alchemica.

L'artista cerca di fissare nelle sue opere l'attimo in cui la metamorfosi si compie, di comprendere i meccanismi e le forze che sono alla base del processo insito nel passaggio fra uno stato ed un altro, sia che si tratti di uno stato meramente fisico, che di uno stato psicologico o spirituale. Annalù, nella sua personale ricerca, intende la metamorfosi in senso lato, come il passaggio fondamentale per progredire verso una nuova realtà, verso una nuova coscienza, verso una nuova dimensione fisica e cognitiva.



S.S.S.  
(Shiva's Solitary Squirting)  
Omaggio a R.Mutt  
2008  
ceramica sintetica, smalti e  
WC sospeso  
H30 x L30 x P10 cm

CATALANO



## CLAUDIO MONNINI

Nato a Milano nel 1965, vive e lavora a Milano

Architetto, scenografo e pittore è figlio di artisti; suo padre Alvaro Monnini è tra i firmatari del "Manifesto dell'Astrattismo Classico" e fondatore del gruppo concretista fiorentino "Arte d'Oggi" (1947-1950).

Claudio Monnini è un professionista eclettico: si occupa da più di 20 anni, contemporaneamente, di pubblicità, scenografia, pittura, design e grafica.

La sua idea fissa è il corpo umano, principalmente il corpo femminile, che inquadra quasi sempre nei tagli oblungi di formati da "marina", come porte socchiuse. Verismo, gestualità, intensità espressiva, tensione anatomica e materia pittorica sono le invarianti della sua poetica. Il corpo è lo scenario crudo e gentile in cui si agita la mente, lanciando messaggi che il volto cerca di eludere.

Ha esposto per la prima volta, dodicenne, nel '77 al "Centro le Mura", in una mostra presentata da Luciano Consigli, partecipando giovanissimo a diversi numeri dello Humour Graphic. Attualmente sta prendendo parte a diverse mostre di carattere nazionale ed internazionale: Premio Michetti, Francavilla al mare (Ch); 'Vade retro. Arte e omosessualità. Da von Gloeden a Pierre et Gilles', censurata a Milano dal sindaco e riaperta a Firenze, 'Nuovi pittori della realtà', a Milano, al PAC. In questi anni ha eseguito diversi ritratti su commissione.



LA VERGINE DEI POLIMERI  
2007  
olio su tela  
120 x 50 cm



## ENZO SANTAMBROGIO

Nato a Erba nel 1965, vive e lavora a Asso (Como).

Moderno ed omerico "in lustre artigiano", fabbro per nascita e stirpe, Enzo Santambrogio ha seguito fin da ragazzo l'insegnamento del padre, coltivando l'arte del "saper fare" e sviluppando nel tempo una propria personale ricerca artistica: metallo e metallurgia lo affascinano; materia e mestiere si fanno lievi e nel calore prendono corpo i pensieri. Libere e passibili delle più ampie interpretazioni, vere "METAFORE DELLA MEMORIA" sul filo della più naturale e inconscia arcaicità, le sue creazioni sono modellate con la forza fisica assistita dall'attrezzo e dal fuoco attizzato dal mantice.

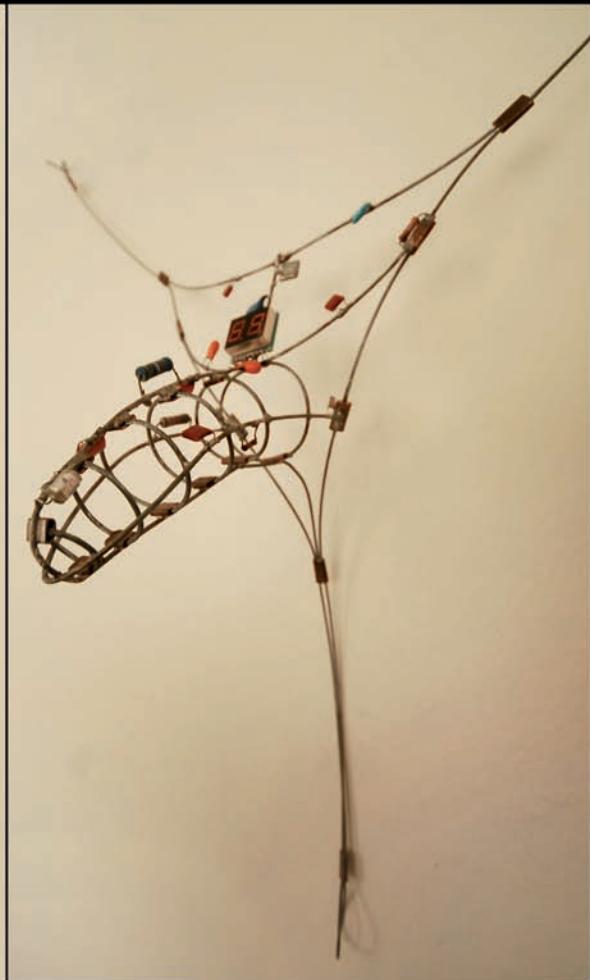
Così la freddezza dei metalli si trasforma e diviene organica, ricca di "vegetabilità alchemica", intrigante, proprio grazie alla fiamma e all'incudine, assumendo eleganza ed espressività.

*Michele Caldarelli*

Negli ultimi anni ha realizzato reportages fotografici in: Russia, India, Africa, Cina, Birmania, America, Ucraina.



CIBER CASTITA'  
2007  
cavo di acciaio,  
transistor e led  
H70 x L70 x P4 cm  
H70 x L70 x P21 cm



## ESTER NEGRETTI

Nata a Como nel 1978, vive e lavora a Como.

Appassionata di pittura, e fin da subito, di tutto ciò che riguarda la percezione del colore, resta fortemente colpita dalla luce che modella i dipinti leonardeschi, per poi interessarsi alle opere dei Maestri dell'Impressionismo; approda quindi al colore come elemento fondamentale.

Consegue il diploma presso l'itis di Setificio di Como; successivamente collabora con diversi studi di disegno, creando carte da parato, arredamento e abbigliamento.

Nel contempo frequenta alcuni corsi di decorazione, trompe l'oeil e pittura, anche se la sua vera formazione è a bottega e a fianco dei maestri Tettamanti e Saltarelli.

Animate da una continua ricerca, le opere di Ester Negretti risultano da un equilibrio dinamico fra tradizione e innovazione; sono apprezzate per la capacità di unire bellezza e maestria tecnica alle sollecitazioni intellettuali; derivano da due mondi apparentemente contrastanti, figurativo e astratto, appartenenti entrambi alla formazione e all'esperienza dell'artista comasca. Una sorta di sovrano equilibrio aleggia nei quadri di quest'artista e il suo linguaggio tende a iscrivere sulla tela il dettato dell'emozione.

Ha partecipato a numerosi concorsi e mostre fin da giovanissima; ora socia del Museo La Permanente di Milano.



PING PONG SHOW  
2008  
tecnica mista su tela  
100 x 120 cm



## FRANCESCO DE MOLFETTA

Nato a Garbagnate Milanese nel 1979, vive e lavora a Milano.

Dopo avere conseguito la maturità artistica frequenta la facoltà di lingue e letterature straniere e nel contempo si diploma in regia teatrale. Da allora insegna laboratorio e mimica teatrale.

In campo artistico ama giocare con le regole: per una sorta d'innata esigenza, la sua sfida prosegue sui binari del paradosso e della contraddizione, con lo sguardo ironico e spietato di un bambino che sa inventarsi mille giochi, pur di non fare i compiti. Il duro per il morbido, il piccolo per il grande, il dolce per il salato. Francesco De Molfetta vive di ossimori e metafore, ingigantisce e riduce a suo piacimento, sposta il significato, lasciando che lo spettatore lo rimetta a posto, se vuole...

Odia il calcio, non fuma e non beve alcolici ma adora il cioccolato e il buon sano e fottuto rock 'n'roll .



TRAP-ANO  
2008  
tecnica mista  
H140 x L35 P30 cm



## GABRIELE PELLEGRINI

Nato a Ruvo di Puglia nel 1959, vive e lavora a Firenze.

Si diploma pressol' Istituto statale d'arte di Bari e successivamente presso l'Istituto Superiore per l'Industrial design di Firenze.

Dal 1991 al 2001 lavora con l'architetto e scenografa Stefania Battaglia. Insieme, hanno progettato scenografie e costumi per il teatro e la danza, multivisioni, installazioni, videoinstallazioni, collaborando con compagnie ed enti di rilievo nazionale ed internazionale.

Contemporaneamente continua la sua personale ricerca sulle fenomenologie della percezione, utilizza il linguaggio fotografico ma non solo: la sua prima mostra è già una installazione. Crea integrazioni particolarmente congeniali alla sua "espressività multimediale", realizzando con i suoi lavori fotografici installazioni in luoghi naturali o costruiti.

Sue fotografie dei lavori e delle installazioni, sono state pubblicate su libri di arte visiva, danza e teatro, nonché su settimanali e quotidiani italiani ed esteri.



QUADERNI DI SERAFINO  
GUBBIO OPERATORE  
2008  
double light-box mobile  
H190 x L106 x P20 cm



←

## GIUDITTA SOLITO

Nata a Taranto nel 1970, vive e lavora a Milano

Diplomata all'istituto d'arte di Taranto si laurea a Bari in lettere moderne con indirizzo storico artistico.

Comincia presto a disegnare a livello professionale per il mondo della moda ma da una decina d'anni si dedica esclusivamente alla pittura, eseguendo raffinati lavori ad olio su commissione e parallelamente portando avanti la propria ricerca creativa. Il mondo della moda che ha frequentato per anni, spesso funge da spunto o da sfondo per suo lavoro. Le sue opere, sempre fortemente emozionanti, sono infatti impregnate di un nettissimo senso estetico. Giuditta si rivolge essenzialmente a chi è informale, elegante ma non conforme ai dettami massificati dello stile. Dice del suo lavoro: tutto è cominciato da un volto di una delle tante modelle che trovi in giro per Milano... Volti bellissimi ma inespressivi che non lasciano trasparire alcuna emozione. Nella mia pittura moda, fotografia e pubblicità fungono da protagoniste. Dettano regole, creano ossessioni, muovono risorse finanziarie pari al PIL di interi paesi, influenzano consumi ma anche pensieri e filosofie modificando il corso della storia. Per questa ragione ho deciso di veicolare i miei messaggi attraverso la replica su tela dei loro stessi veicoli mediatici: riviste, cartelloni, programmi tv. Nella mia ultima serie di lavori, infatti, una famosa rivista di moda viene utilizzata nel ruolo che le è riconosciuto in tutto il mondo, ovvero far diventare un MUST tutto ciò che appare sulla sua copertina.



SOLD OUT  
2008  
olio su tela  
100 x 80 cm

# VOGUE

ITALIA

SET  
071  
€5



THIS YEARS  
NEW FASHION  
THE FIST FUCKER TOY



## GIULIO ZANET

Nato a Colleretto Castelnuovo (Torino) nel 1984, vive e lavora a Milano.

Laureato presso l'Accademia di Brera (Milano), dipinge da quando ha 16 anni.

Predilige il figurativo, studia con particolare attenzione il volto ed il corpo umano, che però riproduce come se lo vedesse attraverso una lente, uno specchio deformante.

I suoi particolari ritratti sono spesso grotteschi, inquietanti, caricaturali, ma sanno comunicare anche ironia e una sana scanzonata allegria. Il tratto, riconoscibilissimo, è sicuro, maturo e deciso. Preferisce i colori ad olio e la superficie più classica della tela. Vincitore di numerosi premi, ha esposto in diverse collettive in tutta Italia.

Dice di sé: "dipingo perchè amo l'atto del dipingere; si è da soli e si ha una relazione completa che ti assorbe tutto con la materia della pittura ma prima ancora con se stessi; si ha una percezione reale dello spazio che ti circonda dove solo tu hai potere di movimento".



GET ZANET GET COOL

2008

tecnica mista

140 x 110 cm



GET ZANET GET COOL

## HACKATAO

Nati a Milano nel 2007, vivono e lavorano a Milano.

HACKATAO è un Gruppo Artistico formato da Sergio Scalet, Nadia Squarci, Claudia Pegoraro, con l'escatologico scopo di supportare le loro creature, i Podmork, nel tentativo di salvare il Mondo.

Nati nell'ambito della Toys Culture, impregnati di Misticismo Ironico Alchemico imbrattato di New Pop, sempre pronti a cogliere l'attuale per profetizzare il dopodomani, accompagnati da una dolceamara litania apocalittica di fondo, la loro arte si declina in opere pittoriche, arte digitale, scultura, fotografia, performance, blogging e video.



POD SEX  
2008  
stampa applicata su  
alluminio  
65 x 100 cm  
33 x 50 cm  
33 x 50 cm



## HOGAN BROWN

Nato a Dalston (Inghilterra) nel 1966, vive e lavora a Londra.

Si laurea con il massimo dei voti in Inghilterra in Fine Art presso la Middlesex University.

Predilige tecniche tradizionali, disegni e dipinti ad olio su tela per poter catturare e rappresentare al meglio le sfaccettature della cultura popolare.

Dice del suo lavoro: "Nell'ultimo periodo mi lascio guidare da influenze cinematografiche, che aggiungono un tocco retrò alle mie opere. Mi piace quella certa aura intrigante e misteriosa degli attori di alcuni film degli anni 50 e 60.

La figura è centrale in ogni dipinto, l'osservatore può intravedere scenari misteriosi di calma, contemplazione o confronto."

Dipinge da decenni, ha partecipato a numerosissime mostre personali e collettive in Europa e Sud America. Espone permanentemente in una delle più vibranti gallerie di Londra e le sue opere sono presenti in svariate collezioni private nel mondo.



INTERLUDE  
2008  
olio su tela  
41 x 51cm



## IVANA FALCONI

Nata a Locarno (Svizzera) nel 1970, vive e lavora a Cadenazzo Svizzera.

Ivana falconi è una artista singolare nel panorama dell'arte contemporanea internazionale, che ha sperimentato nella sua carriera la pittura, la scultura, attraverso il ready made, e la videoarte alla ricerca di un linguaggio innovativo venato di accenti New Pop.

Il lavoro di Ivana Falconi non manipola la realtà, ma piuttosto traveste il peso delle paure con la leggerezza formale: i suoi lavori sono cartelli indicatori, punti interrogativi. Domande che come neon accendono l'attenzione di chi guarda: l'ironia con cui legge il destino che nella società contemporanea tocca alla bellezza, alla dimensione sacra o al corpo. Ma non basta vedere: l'artista si mette al centro della realtà. Il gioco non è disimpegno. Infatti non si deve credere che il linguaggio ironico di Ivana Falconi sia un facile modo per creare opere piacevoli e prive di contenuto ma è, bensì, un intelligente ed acuto strumento che permette all'artista di affrontare le tematiche talvolta drammatiche della società contemporanea, infatti nelle sue ossessioni visive figurano temi scottanti e tabù tra i quali appunto la violenza, la guerra, il denaro, il sesso...

L'artista espone da una decina d'anni in innumerevoli paesi europei e non: Svizzera, Germania, Italia, Francia, Spagna, Armenia e Serbia fino al Giappone dove nel 2005 nell'ambito dell'Esposizione Universale ha realizzato tre gigantesche sculture in vetroresina.



CADEAU  
2008  
tecnica mista  
H15 x L 7,5 x P13 cm



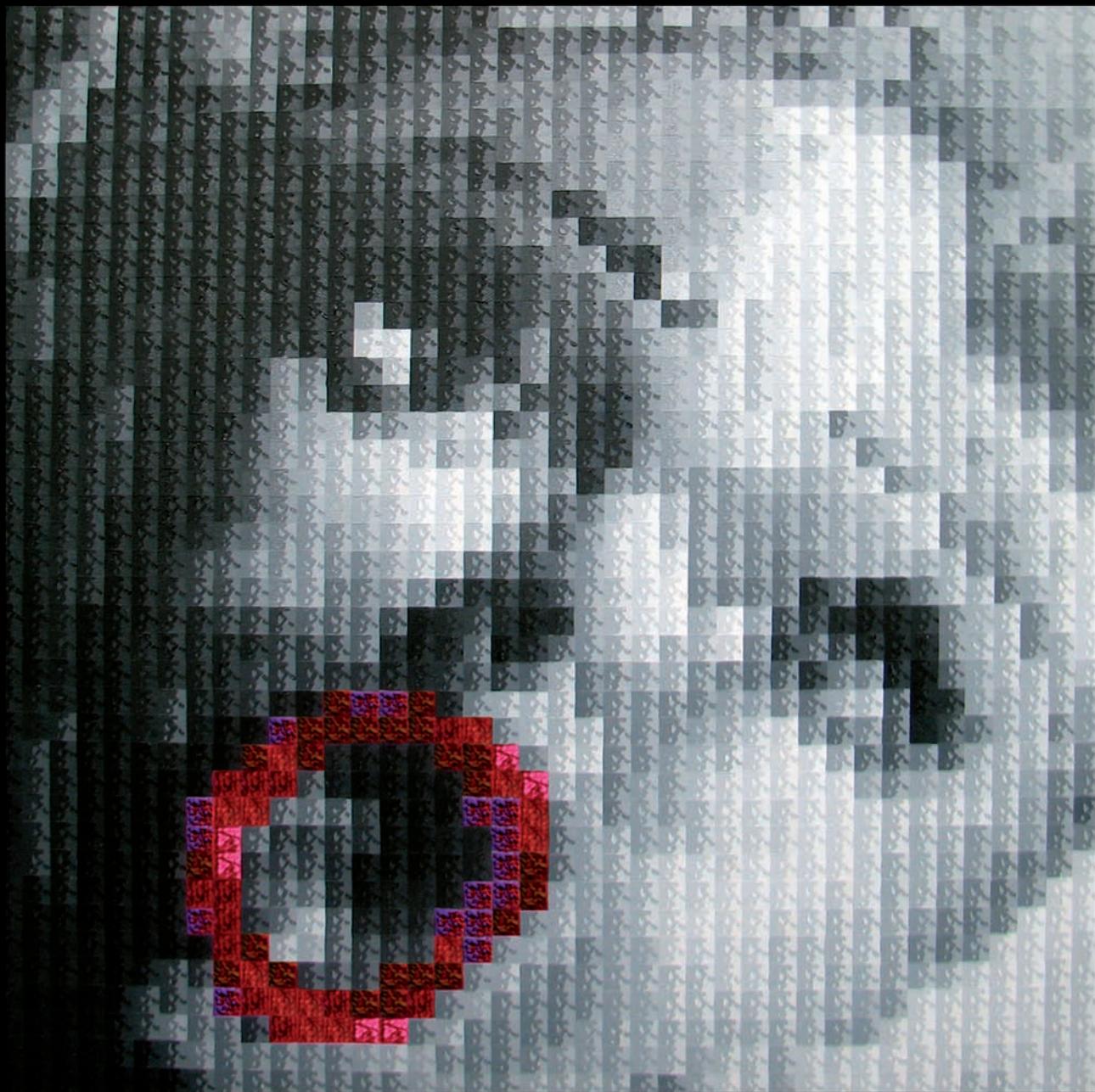
## MARCELLA BONFANTI

Nata a Santiago del Cile nel 1979, vive e lavora a Milano.

Nel corso degli ultimi 3 anni, la ricerca artistica della Bonfanti si è concentrata sul ritratto come catalizzatore di memoria. La filosofia taoista ci insegna la legge della complementarità degli opposti nella realtà; questo concetto è raggiungibile solo attraverso l'illuminazione, intesa come un riconoscimento del reale e non come un fenomeno soprannaturale, trovando alla base il nostro vedere senza la razionalità degli schemi prefissi; la dualità va oltre la percezione della realtà divisa in termini contrapposti, ci porta a quel punto di dialogo in cui nessuno dei due può fare a meno dell'altro. La Bonfanti riporta attraverso la pittura il dualismo interpretativo prendendo spunto dalla fotografia e traducendo l'immagine attraverso la reiterazione di un simbolo basilico. Questi simboli diventano tessuto intrecciato ricomponendo l'immagine fotografica da cui sono nati. La trama e l'ordito sono il modo ancestrale e contemporaneo di rappresentare, ma allo stesso tempo si accostano ai tasselli/pixel dell'immagine nella fotografia digitale. I lavori della Bonfanti sono opere tessute a mano con uno sguardo virtuale, in cui il fattore temporale testimonia la dedizione al gesto pittorico e concettuale dell'opera.



LABORES DOMESTICAS II  
2008  
olio e filo di cotone su  
tela  
60 x 60 cm



## MASSIMILIANO EDDIS

Nato a Mirano (Venezia) nel 1973, vive e lavora a Mirano.

Inizia a dipingere molto presto (è nella prima collettiva a 12 anni). Sul finire degli anni 90 è tra i primi artisti ad utilizzare la tecnica del plotter painting. Lavora come elettronico e web designer.

“Ho scoperto il digitale quasi per caso: un giorno un amico mi ha portato una delle prime edizioni di Photoshop, sarà stata la 0.0, una di quelle che se sbagli qualcosa sei morto, butti via l'immagine su cui hai lavorato per ore, una specie di strada senza ritorno. Se ti distraevi bastava un clic per buttare una giornata di lavoro!”

Le immagini che realizza sono elaborazioni di foto digitali che lui stesso scatta.

I lavori più recenti sono concentrati sull'analisi di particolari del corpo umano, ingranditi e ripetuti all'infinito. Le immagini che propone sono multipli o cloni di un modello iniziale studiato in laboratorio e filtrato dal digitale, “stereolitografie umane”, cloni di noi stessi. Ama ritrarre l'iride degli occhi attraverso obiettivi ad ottica fissa. L'occhio è lo specchio dell'anima, osservando ciò che noi utilizziamo per osservare possiamo portare alla luce non solo problemi fisici ma anche psicologici.

MYSTIC MOTHER  
MODERN MIX  
2008  
digital painting su tela e  
PVC  
87 x 130 cm



## PAOLO SCHMIDLIN

Nato a Milano nel 1964, vive e lavora a Milano.

Dopo studi classici ha conseguito il Diploma in Visual Design presso l'Istituto Politecnico di Design e in Scenografia all' Accademia di Belle Arti di Brera.

In seguito ha operato nell' ambito della pubblicità, della grafica e del teatro.

Attualmente si dedica esclusivamente alla scultura ; le sue figure in grandezza naturale sono in terracotta, in bronzo ed in resina.

Scultore attento alla cura del più piccolo dettaglio, al limite dell'iperrealismo, Schmidlin crea un repertorio di originalissime figure in terracotta policroma o in bronzo dipinto a grandezza naturale che da tempo hanno attirato l'attenzione della critica sul suo lavoro, in Italia come all'estero.

Affascinato dalla figura umana, ne fa il fulcro della sua ricerca, rappresentando personaggi-tipo del mondo contemporaneo, esasperando il lato malinconico e a volte grottesco dell'esistenza. I soggetti indagati dall'artista giocano sul concetto di ambiguità, a volte sessuale, ma che spesso nasce dalla mescolanza tra bellezza naturale e artificiale, tra giovinezza e vecchiaia, tra vitalità e decadimento, tra erotismo e malinconia, tra divertimento e tragicità.



L'AMOR CORTESE  
2008  
ceramica sintetica,  
resina dipinta  
H40 x L20 x P10 cm



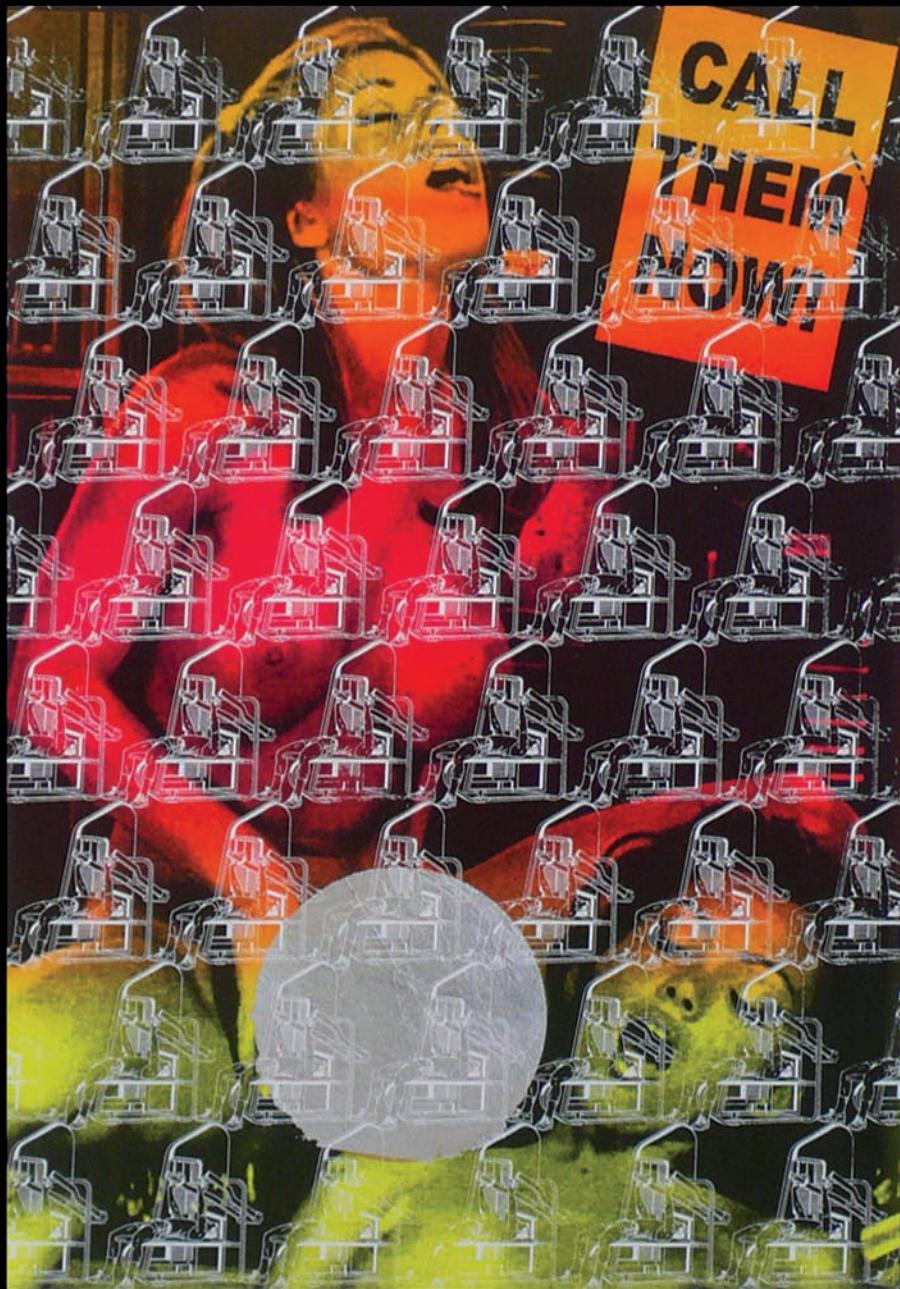
## SERGIO PAPPALETTERA

Nato a Milano nel 1961, vive e lavora a Milano.

Pappalettera ha fondato all'inizio degli anni '80 lo Studio Prodesign che ha orientato la propria attività in ambito musicale, illustrando le copertine e i booklet di alcuni tra i principali musicisti e cantautori italiani. Successivamente si è dedicato alla regia di videoclip, alcuni dei quali insigniti da premi della critica.

In parallelo Sergio Pappalettera ha portato avanti una particolare ricerca artistica in cui mette insieme una serie di segni che la nostra contemporaneità ha definitivamente assunto, trattandoli tutti allo stesso modo, senza alcuna gerarchia, come fossero stickers, illustrazioni su riviste o copertine di dischi. L'impatto visivo immediato risulta tranquillizzante e, appunto, a noi familiare e rassicurante: le istruzioni per l'uso dell'ossigeno in aereo, dove trovare un cash dispenser, fare silenzio, il ristorante più vicino. Segni che ci parlano direttamente e mirano al significato. Il livello successivo, quello più critico e aspro del lavoro di Pappalettera, riguarda invece l'inclinazione simbolica che investe il valore persuasivo delegato all'immagine. Che si tratti di religione o di politica, di supereroi dei fumetti o di miti sessantottini, di armi di sterminio o di ossessione per la difesa personale, un'immagine semplice riesce a raggiungere subito il centro del problema.

XXX  
2008  
serigrafia su cartoncino  
63 x 44 cm



## TERESA MORELLI

Nata a Genova nel 1978, vive e lavora a Milano.

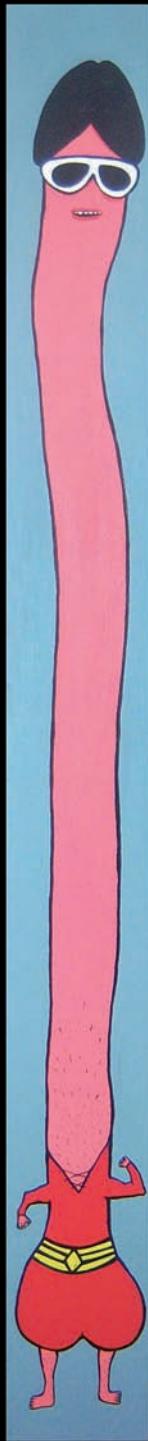
Dopo il diploma artistico si trasferisce a Milano dove si diploma in Illustrazione presso l'Istituto Europeo di Design. Al suo lavoro di illustratrice affianca la passione per la pittura partecipando a numerose esposizioni collettive e personali.

Dicono del suo lavoro : "Personaggi dipinti agli acrilici estratti dal quotidiano delle sue personali esperienze visive. Persone, animali, vegetali si trasformano e si combinano fra loro diventando preda dei suoi pennelli , delle suoi colori , delle sue fantasie passando a piacimento dalle tecniche manuali a quelle computerizzate cercando di confrontarsi con ogni supporto possibile."

Le sue opere sono presenti in diverse collezioni private in tutta Italia



PLASTIC MAN  
2008  
acrilico su tavola  
200 x 20 cm



## TOM PORTA

Nato a Milano nel 1966, vive e lavora a Milano.

Tom si interessa di pittura e di arte fin da bambino. Dopo aver ottenuto il titolo di Maestro D'Arte, comincia a lavorare con successo nel campo della illustrazione e la fotografia.

Vive, oltre che in Italia, in Germania, Francia, Giappone e Stati Uniti e fin dall'inizio della sua carriera artistica, fa sconfinare nelle proprie opere le variegata esperienze di vita.

Dal 2003, anno in cui decise di abbandonare definitivamente l'illustrazione e la fotografia per dedicarsi alla pittura, conquista una posizione di rilievo nel panorama artistico italiano grazie all'attenzione di importanti collezionisti e gallerie.

Nel 2007 viene inserito nella lista dei primi 100 artisti italiani, in pubblicazioni di prestigio come "500 anni di pittura italiana" e cataloghi di Sotheby's e Christie's.

Il suo lavoro più recente prende spunto da eventi che hanno caratterizzato la storia dello scorso secolo, utilizzando il passato come specchio per il presente, come nella sua più nota serie intitolate "Shinpu Tokkotai Project", costruita sui piloti Kamikaze degli anni 40. Dall'altro lato, l'artista è attratto dallo scorrere del tempo, raccontato attraverso oggetti e luoghi scelti per invitare lo spettatore a intraprendere il suo personalissimo viaggio entro le memorie presenti e future.

LOVE@WAR  
2008  
olio e smalto su tela  
150 x 70 cm





## VANIA ELETTRA TAM

Nata a Como nel 1968, vive e lavora a Milano.

Studi: Liceo Artistico G. Terragni (CO) - Accademia di Belle Arti N.A.B.A (MI) – Scuola di Grafica Pubblicitaria del Castello Sforzesco (MI)

Ha lavorato per 13 anni nel settore del disegno tessile per Moda e Arredamento, coltivando parallelamente la passione per la pittura, fino a dedicarsi unicamente ad essa. Dal 2006 collabora con la rivista elettronica d'arte contemporanea Frattura Scomposta.

Vania Elettra Tam, da sempre, raffigura nelle sue opere uno spaccato di vita contemporanea, descrivendo un mondo tutto al femminile da un punto di vista personalissimo e nel contempo universale.

"L'ultima ricerca dell'artista evoca con forza e delicatezza le piccole tane in cui quotidianamente ci rifugiamo; microcosmi artificiali in cui accoccolarsi e osservare il mondo, per qualche ora, da una distanza di sicurezza." (Alessandra Masolini)



CHI FA DA SE' ... FA PER 3  
2008  
olio su tela  
120 x 100 cm



My-yoyo®



[www.my-yoyo.it](http://www.my-yoyo.it)

My-yoyo®, il primo luxury brand women friendly dedicato totalmente al piacere e alla seduzione femminile, che conosce ed esalta.

Un brand fatto di sensualità, piacere, passione, lusso, per le donne di oggi. Donne moderne, sicure, che amano e che si amano. Donne consapevoli della loro femminilità, del loro fascino, che amano giocare con la propria sensualità e il proprio corpo.

Un mondo in rosa, libero da tabù e da qualsiasi forma di volgarità, dove le donne possono lasciarsi andare e trovare tutto ciò che desiderano, con un approccio ironico, elegante e raffinato.

L'universo My-yoyo® è una linea completa di sensualità. Eleganti, ironici, lussuosi love foys. Raffinata e preziosa lingerie. Intrigante letteratura. Seducente cosmetica del piacere dedicata alla donna e al benessere della coppia.

...per riscoprire il gusto di tornare a giocare.

## Wannabee Gallery

# W

wannabee  
gallery

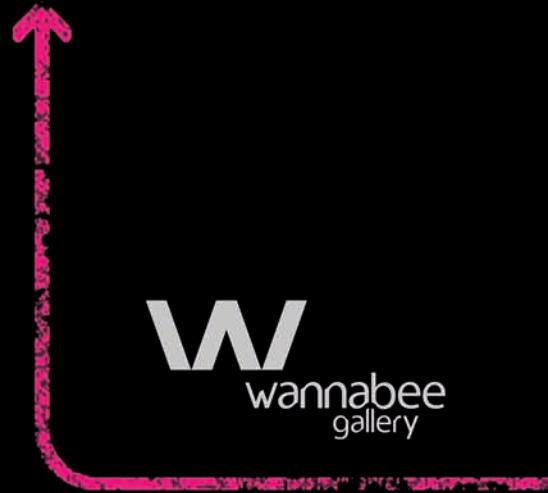
via Goito 3 Milano  
www.wannabee.it  
be@wannabee.it  
tel. 02 36518733  
lu ve 11:00 - 20:00  
sabato 11:00 - 19:00

Wannabee Gallery è una nuova concezione della vendita d'arte che porta Milano al passo con altre città europee come Parigi, Barcellona, Berlino e Londra dove il mercato dell'arte contemporanea è vibrante e in continua evoluzione. Wannabee Gallery è una galleria tradizionale, un atelier di tendenza, il quartiere di artisti e molto altro. Si pone infatti, come la prima galleria a libero servizio a Milano dove giovani o sconosciuti artisti (alcuni hanno poco più di vent'anni) espongono le proprie opere.

La Wannabee è diventata il punto di riferimento da un lato per chi desidera arredare e decorare la propria casa, per chi cerca un oggetto unico da regalare o semplicemente è interessato alle ultime novità nel panorama artistico contemporaneo, dall'altro lato è una splendida opportunità per i giovani talenti che difficilmente hanno accesso ai circuiti di vendita tradizionali. La porta è sempre aperta per chi offre creatività, freschezza, coraggio e forza di scegliere l'arte come propria compagna di vita.

wannabee  
gallery





**W**  
wannabee  
gallery

*My yoyo*  
SEDUCTION • LOVE • SEX TOYS